



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo
"Antonio Locatelli"



MUSEO
DELLE STORIE
DI BERGAMO



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

PREMIO DI STUDIO "MARIO MERELLI"

Bando di concorso 2019

Art. 1

In **memoria di Mario Merelli**, uomo di montagna, esperto del territorio e alpinista bergamasco di Lizzola in Alta Valle Seriana nelle Orobie (1963-2012), la Sezione di Bergamo del Club Alpino Italiano, l'Università degli Studi di Bergamo e il Museo delle storie di Bergamo, in collaborazione con L'ECO DI BERGAMO e con il patrocinio dell'Osservatorio permanente per le Montagne Bergamasche, Federbim e Fondazione Montagne Italia, bandiscono un concorso per l'assegnazione di un premio per un progetto inerente nella redazione di una ricerca in ambito culturale e sociale per la montagna ad opera di un giovane studioso.

Il concorso è aperto a tutti gli studenti universitari iscritti ad un corso di laurea triennale, magistrale, o a ciclo unico, essere in regola con le tasse universitarie e residenti nella Provincia di Bergamo.

Art. 2

L'importo complessivo del premio è di 2.000,00 (duemila) euro lordi: 500,00 (cinquecento) euro saranno conferiti alla proclamazione del candidato selezionato **entro 30 giugno 2019** e 1.500,00 (millecinquecento) euro al termine della ricerca **entro 31 dicembre 2019**.

Art. 3

I concorrenti dovranno inviare la domanda e proposta progettuale via e-mail a:

borsastudiomerelli2019@caibergamo.it

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae e studi del candidato, e inviata **entro la giornata del 30 giugno 2019**.

Il progetto di ricerca presentato dovrà essere originale e non facente parte di altri lavori in corso o conclusi. Non possono concorrere progetti che siano già stati oggetto di pubblicazione o premiati in altra occasione.

L'elaborato progettuale, della lunghezza minima di due cartelle e massima di cinque, dovrà indicare un titolo orientativo, le fonti da analizzare e i risultati previsti.

Il tema dovrà essere legato a favorire una crescente consapevolezza della sostenibilità, quale bussola per le diverse attività dell'uomo, per sostenere e valorizzare una montagna e comunità bergamasca viva e vissuta nelle sue diverse dimensioni culturali, sociali, economiche, turistiche e sportive, come nel progetto **'Save the Mountains and their cultural heritage'** disponibile al link <https://eppen.ecodibergamo.it/savethemountains/>, e in particolare a una delle seguenti aree di ricerca:

A) l'insieme delle zone montane sono l'unico territorio che viene apertamente richiamato nella nostra carta costituzionale, articolo 44 secondo comma proposto dal senatore Michele Gortani, e le

Partner
L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO

Con il patrocinio di:





CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo
"Antonio Locatelli"



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Orobie sono un territorio di montagna e un patrimonio naturale che offrono indispensabili servizi ecosistemici all'intera comunità bergamasca e oltre, servizi associati ai benefici multipli e collettivi ottenuti da usi culturali, ambientali e sociali ma anche alpinistici, ricreativi, sportivi, turistici e spirituali degli ecosistemi delle montagne. Ricercare e stimare i costi sociali ed economici sostenuti dalle genti di montagna per vivere nelle Terre Alte bergamasche e i cui vantaggi e benefici di pubblica utilità vanno dichiarati e sostenuti da tutti gli utilizzatori e dalla fiscalità generale;

B) le comunità di montagna sono genti con una forte identità e vivono in territori con una specificità ambientale che devono essere conosciute e riconosciute come risorse indispensabile per una crescita condivisa, equilibrata e sostenibile tra tutte le genti di pianura e le genti delle montagne, anche attraverso il rafforzare una rete aperta di relazioni e sinergie sul territorio tra istituzioni, enti locali, fondazioni, imprese, industriali e volontariato per la montagna.

C) le competenze e i saperi tradizionali, le nuove conoscenze e professionalità delle popolazioni dei territori montani sono da valorizzare e divulgare, in particolare per favorire nuovi 'sentieri' nella società della conoscenza e sostenere una moderna occupazione giovanile, con il ruolo fondamentale di istituzioni di scienza, università e centri di formazione per promuovere una cultura di rete sociale, imprenditoriale e tecnologica per le zone montane, e anche per contribuire alla loro ridefinizione scientifica e giuridico-legale.

D) approfondire la prospettiva per creare una vera e propria Green Community delle valli bergamasche, in particolare sul lato dei servizi ecosistemici, ponendo attenzione anche al tema della produzione di energia idroelettrica in montagna e dei canoni regionali derivanti dalle grandi derivazioni idroelettriche che attraverso le Province devono ritornare alle Comunità Montane per la gestione green dei territori montani anche per progetti per migliorare la fruizione e pulizia degli alpeggi e la gestione delle foreste, facendoli divenire strumenti produttivi attraverso tagli programmati e uno sfruttamento sostenibile delle risorse naturali con nuove tecnologie nel campo delle energie rinnovabili;

E) con riferimento alla 'Carta di Milano per la Montagna' rilanciare l'agricoltura di montagna e valorizzare le tipicità agroalimentari attraverso iniziative coordinate e trasversali dei produttori delle valli bergamasche, aperte ai flussi turistici europei e internazionali. Approfondire un percorso di progettazione partecipata con le principali rappresentanze del sistema socio-economico locale, a partire dal coinvolgimento dei DAT, dei GAL, dei Consorzi agricoli esistenti e le aziende. Analizzare le potenzialità per un Distretto del cibo di montagna, come strumento a disposizione di imprese agricole, cittadini, associazioni ed enti locali, per costruire piani di sviluppo pluriennali e accedere a finanziamenti dedicati, e con un possibile obiettivo finale del percorso che potrà essere la creazione di un Emporio del territorio dei prodotti agroalimentari delle Orobie.

Le candidature saranno esaminate da una Commissione giudicatrice che comunicherà il nominativo del candidato selezionato **entro il 22 luglio 2019**.

Partner
L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO

Con il patrocinio di:





CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Bergamo
"Antonio Locatelli"



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Saranno oggetto di valutazione le capacità del candidato di prospettare ipotesi di ricerca efficaci e di individuare i percorsi più idonei attraverso cui conseguire i risultati previsti.

Per la presente edizione del Premio, in occasione dell'**anno nazionale del turismo lento 2019**, in sede di valutazione delle proposte progettuali saranno privilegiati i progetti di ricerca aventi per oggetto il punto **E**) del presente bando.

La ricerca dovrà essere conclusa **entro il 31 dicembre 2019**, presentando un elaborato scritto sia in formato cartaceo che PDF, che rimarranno di proprietà degli organizzatori del **Premio di studio 'Mario Merelli'**.

Un Tutor nominato dai promotori del Premio di studio 'Mario Merelli' seguirà lo studioso per fornire l'orientamento del lavoro per l'intera durata del percorso di ricerca.

Art. 4

Le candidature saranno valutate da una Commissione giudicatrice composta da: Rettore dell'Università di Bergamo, Consigliere delegato di Fondazione Bergamo nella storia per il Museo delle storie di Bergamo, Presidente Sezione di Bergamo del Club Alpino Italiano, Direttore de L'ECO DI BERGAMO, la moglie Mireia Giralt e un rappresentante della famiglia Merelli.

Art. 5

Le decisioni della Commissione sono inappellabili. La Commissione si riserva la possibilità di non procedere all'assegnazione del premio qualora nessuno dei lavori sia stato riconosciuto meritevole. I promotori del **Premio di studio 'Mario Merelli'** hanno il diritto di divulgare la pubblicazione integrale o parziale dell'esito del progetto premiato **entro un anno dall'attribuzione del premio**.

Art. 6

Il **Premio di studio 'Mario Merelli'** sarà conferito nell'ambito di una cerimonia pubblica che si terrà ciascun anno in vicinanza dell'anniversario della morte di Mario Merelli (18 gennaio 2012).

Art. 7

La partecipazione al presente bando comporta l'accettazione integrale delle norme in esso stabilite e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali in base al D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni, al solo fine dell'espletamento delle procedure concorsuali.

Art. 8

Il bando è scaricabile ai link: [CAI Bergamo](#) | [Università di Bergamo](#) | [Museo delle storie di Bergamo](#)

Ulteriori informazioni e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente a:

Segreteria Sezione CAI di Bergamo: tel: 035.4175475 - email: segreteria@caibergamo.it

Partner
L'ECO DI BERGAMO
CUORE BERGAMASCO

Con il patrocinio di:

